



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 117/2025 Registro Deliberazioni

ADUNANZA DEL 28/08/2025

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2025

L'anno 2025 addì 28 del mese di 08 alle ore 10:26 si è riunita la Giunta appositamente convocata.

All'appello risultano:

CANNITO NADIA	SINDACO	Assente
CROCI MARIA	VICE SINDACO	Presente
BARONI GIANLUIGI	ASSESSORE	Presente
BATTAINI ANGELO	ASSESSORE	Presente
BOTTA CAROLA	ASSESSORE	Assente

Assenti: 2, Cannito Nadia, Botta Carola.

Partecipa il SEGRETARIO ERMIDIO ROCCO.

Accertata la validità dell'adunanza la Sig.ra CROCI MARIA in qualità di VICE SINDACA ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione della Vice Sindaca CROCI MARIA.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il C.C.N.L. relativo al comparto funzioni locali triennio 2019/2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 ed in particolare l'art. 79 che disciplina le modalità di costituzione del fondo risorse decentrate a decorrere dall'anno 2019:

RILEVATO che il suddetto CCNL conferma la suddivisione delle risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di certezza, stabilità e continuità” e che quindi, restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

DATO ATTO che la quantificazione delle risorse stabili è una mera applicazione delle disposizioni contrattuali, mentre la quantificazione delle risorse variabili è connessa scelte discrezionali dell'Amministrazione Comunale, che deve tradursi in una preventiva e specifica allocazione nel bilancio dell'Ente, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs 165/2001;

VISTO l'art. 23 del D.lgs n. 75 del 25 maggio 2017 che al comma 2 ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispettivo importo determinato per l'anno 2016;

DATO ATTO che l'art. 40 comma 3 – quinquies del D.lgs n. 165/2001, introdotto dal comma 1, art. 54 del D.lgs n. 150/2009, prevede che gli Enti Locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa:

- nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale;
- nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni;
- nel rispetto dei vincoli di bilancio;

RITENUTO di formulare delle direttive per l'individuazione delle risorse decentrate variabili anno 2025 previste 2019/2021 e precisamente:

- stanziamento della quota prevista dell'art. 79 comma 3 del CCNL 2019/2021, pari all'1,2% del monte salari anno 1997, corrispondente ad € 21.667,32 (monte salari 1997 € 1.805.610 x 1,20% = Euro 21.667,32) previa certificazione della sussistenza della relativa capacità di spesa nel Bilancio dell'Ente e del rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale, da parte del Collegio dei revisori;

RITENUTO altresì di formulare delle direttive per l'individuazione delle risorse decentrate variabili anno 2025 previste dall'art. 79 comma 3 del CCNL 2019/2021 e precisamente:

- in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, incremento, in base alla propria capacità di bilancio, delle risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, della misura pari allo 0,22 per cento del monte salari 2018, pari ad € 4.231,05 (Monte salari anno 2018 € 1.923.203,00 x 0,22% = € 4.231,05);

VISTO l'art.14, c.1-bid, D.L. n.25/2025

RITENUTO di aumentare le fonti di finanziamento stabili per Euro 23.000, sulla scorta di quanto previsto dal D.L. n.25/2025.

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il bilancio per il corrente esercizio;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

VISTO, con riferimento alle disposizioni di cui all'art.49, primo comma d.lgs n. 267/2000, il parere favorevole del responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1) **DI FORMULARE** le seguenti direttive per la costituzione delle risorse decentrate variabili per l'anno 2025:

- stanziamento della quota prevista dell'art. 79 comma 2 del CCNL 2019/2021, pari all'1,2% del monte salari anno 1997, corrispondente ad € 21.667,32 (monte salari 1997 € 1.805.610 x 1,20% = Euro 21.667,32) previa certificazione della sussistenza della relativa capacità di spesa nel Bilancio dell'Ente e del rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale, da parte del Collegio dei revisori;
- stanziamento della quota prevista dell'art. 79 comma 3 del CCNL 2019/2021, pari all'0,22% del monte salari 2018, corrispondente ad € 4.231,05 (Monte salari anno 2018 € 1.923.203,00 x 0,22% = € 4.231,05) previa certificazione della sussistenza della relativa capacità di spesa nel Bilancio dell'Ente e del rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale, da parte del Collegio dei revisori.

2) **DI FORMULARE** le seguenti direttive per la costituzione delle risorse decentrate stabili:

- stanziamento previsto dall'art.14 comma 1-bis del Decreto Legge n.25 del 2025, pari ad € 23.000,00, previa certificazione della sussistenza della relativa capacità di spesa nel Bilancio dell'Ente e del rispetto dei vincoli di Bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale, da parte del Collegio dei revisori;

3) **DI DARE ATTO** che la spesa inerente il presente provvedimento trova imputazione sui capitoli di spesa voci "Produttività e salario accessorio" del bilancio di previsione anno 2025.

SUCCESSIVAMENTE la Giunta Comunale vista l'urgenza di provvedere in merito, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo 267/2000.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

La VICE SINDACA
CROCI MARIA

II SEGRETARIO
ERMIDIO ROCCO